

Sito di Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese

Resoconto della riunione del 7/11/2017

In data 7/11/2017 alle ore 12.30 si è tenuto, in collegamento video, l'incontro convocato con nota prot. n. 22677/STA del 24/10/2017 con oggetto: *"Progetto definitivo di messa in sicurezza operativa (MISO) per lo stabilimento FLUORSID di Macchiareddu"*.

I presenti sono riportati nel foglio firme allegato (*allegato 1*).

L'Ing. D'Aprile informa i partecipanti che è attivo un sistema audio per la registrazione dei lavori della riunione odierna ai fini dell'implementazione delle misure facoltative del piano triennale anticorruzione 2016-2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approvato con Decreto del Ministro n. 26 del 5.2.2016 e pubblicato al seguente link: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/anti_corruzione/piano%20triennale%20di%20prevenzione%20della%20corruzione%202016_2018.pdf. Le registrazioni saranno conservate in formato digitale presso la Direzione.

Non sono ammesse altre registrazioni audio e video da parte dei singoli presenti se non preventivamente richieste e autorizzate da tutti i partecipanti all'incontro ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Preliminarmente l'ing. D'Aprile ricorda che, l'incontro è stato convocato a seguito di richiesta pervenuta da parte della Società Fluorosid con nota prot. n. ASQ_238 del 23/10/2017 (prot. MATTM n. 22541/STA del 23/10/2017) e, chiede ai rappresentanti della Società di meglio esplicitare le motivazioni per le quali è stato richiesto l'incontro.

A tal proposito, il rappresentante della Società dopo aver brevemente illustrato i contenuti della documentazione progettuale incardinata nell'ambito dell'iter approvativo di cui alla legge 241/99 e ss.mm.ii avviato con nota prot. n. ASQ_57 del 31/5/2017, dichiarato il suo subentro in qualità di Direttore dello stabilimento nel mese di Maggio 2017, ed infine illustrate le criticità rilevate dallo stesso a seguito dell'esame della documentazione progettuale trasmessa, esprime delle perplessità in merito alla fattibilità in termini di efficacia ed efficienza degli interventi proposti. Il medesimo rappresentante comunica, inoltre, che al fine di dirimere le criticità rilevate è necessario procedere all'attuazione del piano di indagine integrativo trasmesso con nota prot. n. ASQ_140 del 10/8/2017 il cui nulla osta è stato rilasciato da parte del MATTM con nota prot. n. 17647/STA del 29/8/2017. Sulla base degli esiti delle indagini integrative e considerando le isofreatiche della durata complessiva di un anno previsto dal PII, si procederà alla riformulazione e successiva trasmissione del nuovo Progetto di Messa in sicurezza Operativa.

Interviene il rappresentante dell'ARPAS il quale comunica che relativamente alle indagini integrative proposte, sono state avviate le interlocuzioni necessarie con la Società e che a breve saranno avviate le attività previste.

L'Ing. D'Aprile, nell'evidenziare i ritardi accumulati, ricorda che a seguito della trasmissione della documentazione progettuale pervenuta con nota prot. n. ASQ_57 del 31/5/2017 è stato avviato il procedimento di approvazione previsto dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii. Precisa, inoltre che, la trasmissione di un nuovo documento sostitutivo può avvenire, così come previsto dalla norma, solo previa trasmissione di un'istanza di ritiro che annulla il procedimento avviato.

In considerazione della volontà da parte della Società di procedere alla richiesta di ritiro e contestuale deposito del nuovo documento progettuale, l'Ing. D'Aprile chiede agli enti di relazionare in merito all'efficacia delle misure di prevenzione poste in essere da parte della Società.

Relativamente alla matrice suolo per la quale il procedimento avviato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii è stato ritenuto concluso dalla Conferenza di servizi decisoria del 22/2/2017, l'Ing. D'Aprile pone all'attenzione dei partecipanti i contenuti del parere ISPRA IS/SUO 2017/156 che ha evidenziato che la contaminazione da metalli nelle acque di falda potrebbe rappresentare il risultato di un processo di acidificazione dei terreni insaturi, ancorché conformi alle CSC, legata alla attività dell'azienda. Al fine di chiarire in via definitiva la problematica, l'Ing. D'Aprile evidenzia la necessità di considerare tra le indagini integrative anche dei test di cessione del terreno insaturo.

In conclusione i partecipanti all'incontro concordano che:

1. entro il termine di 30 giorni, ARPAS dovrà tramettere una relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione poste in essere dalla Società;
2. entro il termine di 60 giorni, la Società dovrà trasmettere formale istanza di ritiro del documento *“Progetto definitivo di messa in sicurezza operativa (MISO) per lo stabilimento FLUORSID di Macchiareddu”* e contestuale deposito del nuovo progetto che, tenga conto degli esiti delle indagini integrative comprensivi dei test di cessione sul terreno insaturo. A seguito della trasmissione del nuovo documento sarà avviato un nuovo procedimento ai sensi della Legge 241/91.

Null'altro da aggiungere la riunione si conclude alle ore 13.30